

BRESCIA E PROVINCIA

cronaca@giornaledibrescia.it

Esame di Stato 2018

Conto alla rovescia

Maturità al via per 9mila bresciani Oltre cento commissari rinunciano all'incarico

Si comincia domani con lo scritto di italiano Giornate di superlavoro all'Ufficio scolastico

Elisabetta Nicoli

■ Maturità al via, con le operazioni preliminari alle prove che per novemila candidati bresciani avranno inizio domani alle 8.30 con lo scritto d'italiano. Giornate di superlavoro per l'Ufficio scolastico territoriale per il succedersi di rinunce all'incarico, da parte dei commissari nominati: a una sessantina di sostituzioni si è provveduto nel fine-settimana, a un numero almeno pari di defezioni si è cercato di porre rimedio ieri per l'arrivo dei certificati medici dell'ultima ora, con difficoltà conseguenti al reperimento di sostituti in alcune materie. In particolare, per le prove di lingua inglese. È pur vero che i compensi sono fermi dal 2007, ma le disposizioni non prevedono assenze se non per «legittimo impedimento», da documentare e accertare. Alle prime convocazioni, ieri mattina, per le 227 commissioni della nostra provincia è risultata in

più sedi momentaneamente incompleta la formazione di tre membri esterni e tre interni, con presidente di commissione esterno.

I candidati. I 9.300 candidati iscritti all'esame di Stato del secondo ciclo d'istruzione (8.500 della scuola statale e 800 della paritaria) sono passati al vaglio dei consigli di classe per l'ammissione e hanno affrontato le prove preliminari, se privatisti. Alle commissioni sono stati forniti i documenti elaborati a maggio, con l'indicazione del percorso formativo compiuto nelle 453 classi. Un referente designato ad hoc prende in consegna il plico telematico delle prove che solo alle 8.30 di domani mattina potranno essere decriptate con la chiave trasmessa dal Ministero.

Il toto-temi. Fa parte della consuetudine lo scatenarsi del toto-temi nell'attesa della prova

d'italiano, con previsioni quasi sempre smentite, tra gli argomenti suggeriti da anniversari e fatti di cronaca. L'ampio ventaglio di possibili scelte (tra analisi e commento di un testo, sviluppo di un argomento nella forma del saggio breve o dell'articolo di giornale, tema storico e tema di ordine generale) di solito ridimensiona le preoccupazioni della vigilia e dà modo di comprovare le personali competenze, nelle sei ore concesse per la prova.

Le altre prove. Divieto tassativo per tablet e cellulari, ma calcolatrici ammesse (con qualche limitazione) per lo scritto di giovedì, con prove diversificate secondo l'indirizzo di studi: greco al liceo classico, mate-

Giovedì la prova specifica per indirizzo di studio, lunedì 25 quella preparata dalle diverse commissioni

matica allo scientifico, scienze umane per questo tipo di liceo, economia aziendale per i corsi di amministrazione finanza e marketing... Al liceo artistico la prova si articola in tre giornate; al liceo musicale in due, con l'esecuzione allo strumento e una quarta prova scritta (il giorno 28) è prevista dal progetto sperimentale Esabac per il contestuale conseguimento del baccalauréat.

Lunedì 25 si tornerà in aula per il terzo scritto, predisposto dalle commissioni in base al lavoro compiuto nelle classi e per l'orale si attenderà la pub-

Nel toto-temi Pirandello, il caso Moro e l'immigrazione

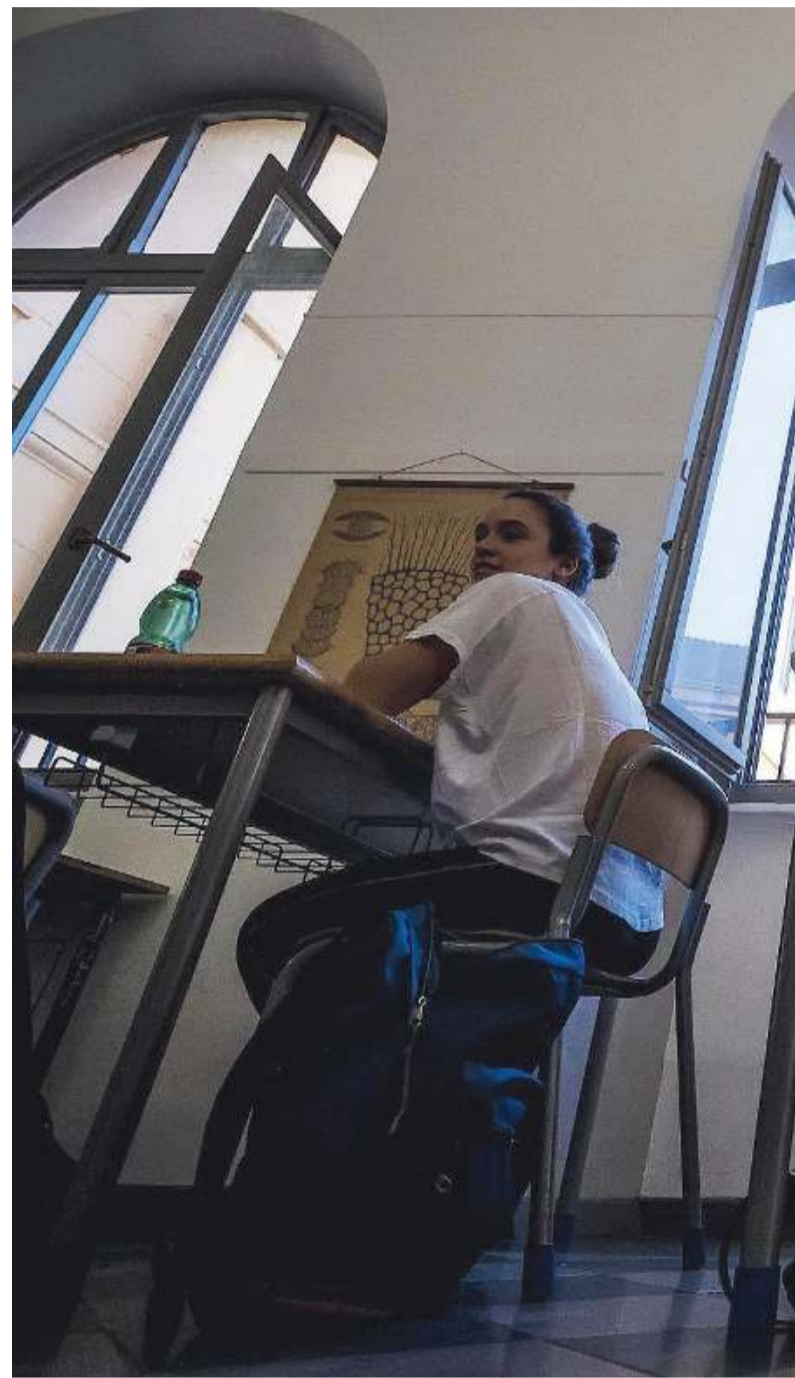


Sono oltre 500 mila gli studenti italiani che da domani affronteranno

l'esame di Stato. «Anche se l'esame è unico e irripetibile - spiega il presidente dell'Anp, l'Associazione nazionale dei dirigenti pubblici della scuola, Antonello Giannelli - è importante tener presente che assomiglia molto alle prove svolte nel corso degli anni scolastici: questo pensiero dovrebbe aiutare a mantenere la calma e a non farsi assalire da timori infondati».

Per quanto riguarda in particolare la prima prova d'esame, lo scritto di italiano, Giannelli consiglia di rileggere le tracce con calma, preparare una scaletta dei contenuti ed iniziare a scrivere. Prima di consegnare, poi, è bene rileggere tutto, ricordando di usare il vocabolario in caso di dubbi.

Intanto, come sempre, impazza il toto-temi: i 4mila maturandi che hanno partecipato a quello di Skuola.net, hanno le idee chiare sul poker di argomenti farebbero la loro felicità: Pirandello, 70 anni di Costituzione italiana, il «caso Moro» e l'immigrazione.



Insieme. I ricordi della Maturità, condivisi con i compagni, sono indelebili

blicazione degli esiti, al termine delle correzioni. Il colloquio prende inizio da un argomento a scelta del candidato.

La valutazione. Per studenti con ottimo curriculum e prove eccellenti può essere aggiunta la lode ai cento centesimi del punteggio massimo: ne sono state assegnate 45 lo scorso anno nella nostra provincia, vengono segnalate all'Albo nazionale delle eccellenze. A compimento del percorso quinquennale, dopo aver su-

perato favorevolmente l'ultimo consiglio di classe, la stragrande maggioranza dei candidati ottiene il diploma.

Già durante l'esame di quest'anno si terrà conto delle esperienze di alternanza scuola-lavoro, che diventeranno premessa indispensabile per l'esame del 2019, così come le prove Invalsi di italiano, matematica e inglese.

Non sarà più prevista la terza prova, avrà maggior rilievo il credito assegnato per gli anni di studio. //

«Il diploma alla vigilia della prima tournée»

Omar Pedrini

■ «Ginnasio come palestra in cui allenarsi nell'antica Grecia, Arnaldo come palestra di vita». Questo è il ricordo che il liceo classico di corso Magenta ha lasciato al cantante Omar Pedrini, diplomatosi nel 1987. «In quel periodo stavano esplodendo i Timoria ma io promisi a mio padre che il diploma, prima di partire per la prima tournée estiva, lo



Sul palco. Omar Pedrini

avrei preso. Ricordo le ore a studiare con i miei compagni e la solidarietà che c'era tra tutti noi, anche di diverse sezioni. Insieme abbiamo affrontato al meglio l'inevitabile stress della maturità». Dopo la fatica di quel periodo, a Omar vengono in mente le emozioni legate alla scuola e all'esame finale: «Ci preparammo per latino e uscì greco. Una materia che raramente veniva sorteggiata tanto che il caso finì sui giornali. Vi lascio immaginare lo sconforto della classe e la mia versione di Platone valutata con un 4. Alcuni presero 2 ma i nostri professori risollevarono la situazione». Amante delle materie umanistiche, Omar ripensando al tanto temuto

esame, cita il suo professore di filosofia: «Prima dell'orale mi prese da parte e mi chiese cosa ricordassi di Feuerbach. Pareva che un commissario esterno continuasse a chiedergli all'esame. Inutile dire che ripassai al volo tutto quello che avevamo studiato su di lui. Così, grazie alla soffiata e alla mia tesina sempre in filosofia, passai bene l'orale rimediando il brutto voto di greco. Ma non solo. Io e il mio compagno Ghedi decidemmo di scriverne una seconda, facoltativa, su Freud e Kierkegaard. Tesina completata grazie all'aiuto di don Mario Neva che per un mese ci sopportò in oratorio». //

AMEDEA ZILIANI

MULTISERVIZI BARBAGLIO
www.duplicazionechiaviauto.com

via Umberto I 31 Flero (BS) Lun 15.00-19.30
tel. 327 8110572 Mar-Ven 9.00-12.30 / 16.00-19.30
info@duplicazionechiaviauto.com Sab 9.00-12.00

A BRESCIA I NUMERI UNO DELLA DUPLICAZIONE CHIAVI AUTO

PROMOZIONE DI GIUGNO
CHIAVI CON TELECOMANDO PER
Mercedes - Jaguar - Land Rover



Via Avogadro 23
La malattia del fisico e dell'anima
 Stasera, alle 20.30, all'Istituto Artigianelli, incontro con Paolo Faustini su «La malattia del fisico e dell'anima».

Filosofi lungo l'Oglio
Il rapporto madre-figlio con Silvia Vegetti Finzi
 Stasera, alle 21, a Villa Glisenti di Villa Carcina, incontro con Silvia Vegetti Finzi su «La prima relazione madre-figlio».



Via Bixio
Una serata dedicata alla Palestina
 Stasera, alle 21, alla Festa della Resistenza alla scuola Calini, Amedeo Rossi presenta il libro «Il muro della Hasbarà».

ho risolto il mio problema, sono stato da... **40 anni**
BRICCHETTI
 dal 1977 Apparecchi Acustici
 BRESCIA - SAREZZO - Tel. 030 2429431
 WWW.APPARECCHIBRICCHETTI.IT



Concentrazione. Una maturanda durante un esame passato

Studio, emozioni e sulla scrivania rami di rosmarino

Gli studenti

I VOLTÌ

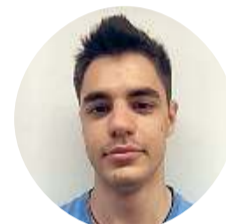
■ The final countdown. Meno di ventiquattr'ore e prenderà il via la Maturità 2018. Ma non per tutti questa sarà la vendittiana «notte di lacrime e preghiere».

«Sono tranquillo - dice Mirko Omassi, che sta per concludere il suo percorso di studi all'Istituto Fortuny (odontotecnico) -. Credo non sarà molto diverso dalle verifiche che ho affrontato per cinque anni».

Meno rilassata è Marien Falconi, in procinto di prendere il diploma al liceo Gamba della scienze umane: «In italiano non me la cavo benissimo - ammette -, non sono molto brava a scrivere, ma sto studiando tanto. Inizio alle 9 del mattino, interrompo per la pausa pranzo, e vado avanti fino alle cinque o alle sei». Come lei, anche Nicole Marra, dell'Istituto Abba, preferisce l'aula studio di corso Mameli alla cameretta: «A casa mi distraigo troppo! Sono parecchio agitata, soprattutto per la terza prova e per l'orale».

Il quizzone e il colloquio finale sono gli spauracchi di molti: «Può capitare la domanda inaspettata, che ti fa cadere nel panico - spiega Chiara Castioni, del liceo linguistico Gamba -. Sono giorni stressanti, studio tutto il giorno, ma preferisco stare a casa, perché ho bisogno di tranquillità. Tengo sulla scrivania rametti di rosmarino: dicono che aiutino per la memoria».

Per Damiano Turra, quinto anno dell'Istituto Moretto, il cruccio è il voto finale: «In prima superiore ho perso l'anno e da allora mi sono molto impegnato, risolvendo il mio andamento scolastico. Uscire brillantemente alla maturità sarebbe la mia rivale». // C. D.



Mirko Omassi
 «Credo non sarà molto diverso dalle verifiche di cinque anni»



Marien Falconi
 «Inizio alle 9 del mattino, interrompo per il pranzo, e proseguo fino alle cinque-sei»



Damiano Turra
 «In prima superiore ho perso l'anno, uscire brillantemente sarebbe la mia rivale»



Nicole Marra
 «Sono parecchio agitata, soprattutto per la terza prova e per l'orale»

Polizia postale in campo contro bufale e fake news

La campagna

■ Per il decimo anno consecutivo la Polizia Postale e delle Comunicazioni, in collaborazione con il portale degli studenti Skuola.net, lancia la campagna di sensibilizzazione «Maturità al sicuro», con l'obiettivo di debellare il fenomeno delle fake news, bufale e leggende metropolitane ed evitare che gli studenti, oltre a perdere tempo prezioso, possano rimetterci del denaro alla ricerca della «soffiata giusta». Secondo una ricerca di Skuola.net per la Polizia, su un campione di circa 3.000 studenti del quinto anno risulta che uno su cinque crede di poter trovare su internet le tracce delle pro-

ve d'esame e altrettanti sono convinti che la Polizia controlli i telefonini degli studenti per scoprire chi sta copiando. Opinione naturalmente falsa, perché il controllo della rete non avviene con queste modalità. Ma le false credenze non finiscono qui: il 48% teme di poter essere «perquisito» dai professori di commissione e circa il 18% crede che la scuola sarà «schermata» per impedire ai cellulari di connettersi a internet. Il 12% dei maturandi, invece, si aspetta che i commissari d'esame siano dotati di strani dispositivi di rilevamento magnetico per i cellulari. Proprio per sensibilizzare i ragazzi contro le bufale, è stato realizzato un video che coinvolge anche i genitori, lanciato sui social media e da Skuola.net //

E per la prova di matematica c'è la calcolatrice di Ubi Banca

↳ Ognuno avrà in tasca il proprio portafortuna personale, domattina per lo scritto di italiano; ma tutti quelli che affronteranno giovedì la prova di matematica avranno sul banco lo stesso oggetto, la calcolatrice avanzata, approvata dal Ministero, che Ubi Banca ha regalato quest'anno a tutti i 9300 maturandi di 56 istituti

bresciani. Un progetto-pilota in Italia, promosso dall'istituto di credito in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale, che consentirà a tutti i ragazzi di «partire alla pari» per affrontare la prova scientifica, dotati del medesimo strumento, e che ufficializza l'ingresso delle nuove tecnologie tra le mura scolastiche.

«Dopo le Olimpiadi l'esame fu quasi nulla»

Lia Parolari

■ «Rispetto alle Olimpiadi, davanti a milioni di persone, cosa sarà mai la maturità?». Lia Parolari, atleta di ginnastica artistica residente a Cossirano, aveva già affrontato i giochi olimpici di Pechino quando nel 2009 si è trovata faccia a faccia con l'esame di Stato. «Mi sono diplomata in ragioneria, seguendo per questioni sportive una scuola privata a



A Pechino. Lia Parolari nel 2008

Brescia - racconta -. L'esame, poi, l'ho dovuto sostenere a Grumello del Monte. Ero molto agitata perché non conoscevo nessuno: dai compagni ai commissari. C'è da dire però che provenivo da un momento particolare della mia vita. Solo l'anno prima mi trovavo a Pechino, tra le rappresentanti della Nazionale di ginnastica artistica alle Olimpiadi. Potevo andare a scuola solo tre giorni a settimana, gli altri quattro li passavo in palestra. A quel punto della carriera, è brutto dirlo, ma alla scuola si pensa meno per dar spazio anche ai traguardi sportivi». Era stato un anno decisamente impegnativo per Lia: «Ero stanca, con lo stress alle stelle

e la maturità alle porte. Avevo solo voglia di finire tutto e in fretta, quindi non mi sono lasciata intimorire più di tanto pensando che, una volta gareggiato davanti al mondo, questo esame non doveva mettermi in crisi».

Ed è andata bene, alla fine, «anche se giustamente, per seguire il mio sogno, non ho ottenuto il massimo dei voti. Ma di imparare non si finisce mai e, dopo la mia esperienza da atleta ho deciso di proseguire i miei studi a Milano e a New York, dedicandomi al ballo. Ora, invece, sono passata dall'altra parte, insegnando ginnastica artistica alle nuove generazioni, magari olimpioniche». // A. Z.

ECOVAL SRL
 REPERIBILITÀ H 24
 PER OGNI PROBLEMA DI PULIZIA ED IGIENIZZAZIONE ECOVAL È AL VOSTRO SERVIZIO
SPURGHÌ • TRASPORTO RIFIUTI
LAVAGGIO TUBAZIONI
VIDEOISPEZIONI • BONIFICHE
NOLEGGIO BAGNI MOBILI

CONCESIO (Brescia) - Via Falcone 101
 Telefono 030 2753254 - Fax 030 2752071 - servizi@ecovalecologia.com
 www.ecovalecologia.it